



COMUNE DI CHATILLON

**REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE
DELL'ISTITUTO DEL
BARATTO
AMMINISTRATIVO**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 28 dicembre 2020

ART. 1

Finalità, oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura, il recupero e lo sviluppo dei beni comuni urbani, in attuazione del principio di "sussidiarietà orizzontale" come previsto dall'art. 118, ultimo comma, della Costituzione e ripreso dall'art. 24 della Legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di sorveglianza, tutela e valorizzazione del territorio" e dall'art. 190 del Codice degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016). In tal modo si permette all'amministrazione comunale di deliberare riduzioni e/o pagamenti di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.
2. Il presente regolamento disciplina l'istituto del baratto amministrativo nel Comune di Châtillon al fine di promuovere e valorizzare nuove forme di cittadinanza attiva.
3. L'intervento di cura e di recupero su aree ed immobili pubblici viene inteso come concreto contributo e manifestazione della partecipazione alla vita della comunità di riferimento, in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla stessa.

ART. 2

Definizione di "baratto amministrativo"

1. Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali, offrendo alla comunità territoriale una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali e/o le sanzioni al codice della strada comminate dalla Polizia Municipale, di seguito definite sanzioni.
Tale agevolazione si può cumulare con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".
2. L'istituto del baratto amministrativo non può essere utilizzato per eludere le regole poste a tutela della libera concorrenza o per aggirare vincoli di finanza pubblica.

ART. 3

Applicazione del baratto amministrativo

1. Il "baratto amministrativo" viene applicato in forma volontaria e solo ai residenti nel Comune di Châtillon, che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda e che non siano stati ancora regolarizzati.
2. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono in alcun modo ricoprire posti vacanti nella pianta organica del Comune. I prestatori di attività in forma di baratto amministrativo non possono in alcun modo essere considerati lavoratori subordinati dell'Ente.

ART. 4

Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

1. Al pervenire di una domanda di accesso all'istituto del baratto amministrativo, il Responsabile del Servizio Tributi e/o della Polizia locale è chiamato a predisporre un riepilogo dell'ammontare

dello stato di morosità, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo" del richiedente nonché le attività cui destinarlo.

ART. 5

Interventi oggetto di baratto amministrativo

1. Gli interventi oggetto del contratto possono riguardare:
 - la pulizia di aree verdi, piazze o strade;
 - la manutenzione di aree verdi, piazze o strade;
 - l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade;
 - la valorizzazione di aree verdi, piazze o strade mediante iniziative culturali di vario genere;
 - interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati;
 - progetti di ambito sociale con fini di assistenza alle categorie sensibili della popolazione
2. Gli interventi hanno carattere occasionale e non continuativo e sono finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici individuati dall'amministrazione, quest'ultimi, inoltre, vanno ad integrare e migliorare gli standard manutentivi, garantiti dal Comune, e ad incrementare la vivibilità e la qualità degli spazi pubblici o edifici assicurandone la fruibilità collettiva.

ART. 6

Identificazione del numero di moduli

1. L'Ufficio Tecnico del Comune di Châtillon, di concerto con l'Assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto come contropartita dell'importo determinato ai sensi dell'art 4 del presente Regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore di Euro 60,00 per ciascun modulo.
2. E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

ART. 7

Destinatari del baratto

1. I destinatari del "baratto amministrativo" sono i residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore all'importo definito annualmente dalla Giunta comunale, titolari di tributi comunali e/o sanzioni non pagati.
2. Possono presentare domanda, compilando un apposito modulo, i cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente regolamento devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere residenti nel Comune di Châtillon;
 - b) età non inferiore ad anni 18;
 - c) non aver usufruito di sgravi fiscali attraverso l'istituto del "baratto amministrativo" nei due anni precedenti;
 - d) idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
 - e) assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato.

ART. 8

Graduatoria

1. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo" definito annualmente dalla Giunta comunale, la graduatoria privilegerà le fasce più deboli.
2. Il primo criterio di selezione in graduatoria è rappresentato dal numero di volte in cui il richiedente ha usufruito del "baratto amministrativo", privilegiando chi non ne ha mai usufruito o chi ne ha usufruito il numero minore di volte.
3. A parità di numero di accessi al beneficio, la graduatoria tiene conto del punteggio risultante dalla seguente tabella:

ISEE inferiore all'importo definito dalla Giunta comunale:

inferiore sino a € 3.000,00

punteggio 4

inferiore sino a € 5.000,00

punteggio 6

inferiore sino a € 10.000,00

punteggio 8

[es: Giunta fissa limite ISEE in € 12.000,00 – se richiedente ha ISEE 9.000,00, (inferiore di € 3.000,00) riceve 4 punti]

STATO DI DISOCCUPAZIONE

(punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia anagrafica) punteggio 3

STATO DI CASSA INTEGRAZIONE

(punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia anagrafica) punteggio 1

PERSONE CHE VIVONO SOLE e sono
prive di una rete familiare di supporto

punteggio 2

NUCLEI MONOGENITORIALI CON MINORI A CARICO

punteggio 3

NUCLEI FAMILIARI CON 4 O PIU' FIGLI MINORI A CARICO

punteggio 4

UNO O PIU' COMPONENTI IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE

HANDICAP DI CUI ALLA LEGGE 104/92 ART. 3 COMMA 3 e/o

in possesso di invalidità civile per grave stato di salute

(punteggio per ciascun membro familiare)

punteggio 2

ASSENZA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'

alla data di presentazione della domanda

punteggio 1

4. L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.
Si redigerà un calendario per lo svolgimento delle varie attività assegnate che sarà vincolante per il richiedente.
Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.
5. I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Châtillon, di badge, vestiario identificativo e D.P.I

ART. 9 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

1. Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. È tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “del buon padre di famiglia” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di servizio o, ove nominato, al Tutor eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.
2. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al “baratto amministrativo” ogni 60 Euro di tributo simbolico da versare.

ART. 10 REGISTRAZIONE DEI MODULI

1. In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo “baratto amministrativo”. Lo svolgimento delle attività di cui al baratto amministrativo può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
2. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi (in caso di manifestazioni ecc.) previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

ART. 11 OBBLIGHI DEL COMUNE VERSO IL RICHIEDENTE

1. Il Comune di Châtillon provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.
2. Il costo sostenuto dal Comune per la copertura assicurativa dei destinatari del baratto amministrativo viene recuperato attraverso l'esecuzione della prestazione.
3. Devono essere fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano i soggetti individuati, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. La formazione è obbligatoria per l'inizio delle attività. I soggetti individuati rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività ed assumono, ai sensi dell'art. 2051 cod. civ. la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevato ed indenne l'Ente Comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

ART.12 SPERIMENTAZIONE

Le previsioni del presente Regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.